

Premessa

*Quando guardi ad un giovane
fa che nei suoi confronti
possa rilucere la comprensione
che avevi per te stesso alla sua età.
E anche quella di cui eri privo.*

Adagio cinese



Nella primavera del 2005 una trentina di enti pubblici e privati che operano a livello cantonale nel settore delle attività giovanili si sono incontrati e hanno collaborato per realizzare una "Carta delle politiche giovanili in Ticino". L'intendimento è stato quello di offrire uno strumento che potesse favorire la nascita e facilitare lo sviluppo di nuove iniziative, soprattutto a livello locale.

Sono state complessivamente coinvolte circa 150 persone, in buona parte non direttamente attive nelle politiche giovanili.

Dopo una Giornata introduttiva, tenutasi il 18 febbraio 2005 a "Spazio aperto" a Bellinzona, più di 80 interessati hanno potuto discutere in workshop tematici, che hanno trattato di:

1. Politiche giovanili, media e opinione pubblica
2. Politiche giovanili e istituzioni pubbliche

3. Politiche giovanili con i giovani

4. Politiche giovanili: come liberare il tempo?

La prima parte della Carta introduce gli elementi istituzionali che costituiscono il quadro nel quale si esplicano le attività giovanili: norme costituzionali, atti legislativi, intendimenti governativi, considerazioni sociali e politiche. La seconda riprende le raccomandazioni scaturite dagli stimoli ricevuti e dalle proposte emerse nelle discussioni interdisciplinari.

Nel produrre la Carta, lo sforzo si è concentrato sulle attività rivolte ai giovani o prodotte dai giovani stessi, anche in virtù dell'età definita dalla Legge sul sostegno e il coordinamento delle attività giovanili (dai 12 ai 30 anni). In un prossimo futuro, maggiore attenzione dovrà essere destinata alla promozione di attività di partecipazione esplicitamente rivolte all'infanzia.

A livello internazionale e nazionale, infatti,

p r e m e s s a

emerge chiaramente l'indicazione di realizzare politiche dell'infanzia e della gioventù distinte tra loro negli aspetti pratici, ma basate su un analogo approccio. Anche per l'infanzia si tende ad allargare il concetto di "protezione" passando a quello più ampio di "promozione" e utilizzo comunitario delle risorse e delle competenze proprie ai cittadini di questa fascia d'età.

I promotori dell'iniziativa ringraziano di cuore le persone e gli enti che si sono lasciati coinvolgere in quest'avventura.

